

D.D. n. 5571 del 02/12/2019



REPUBBLICA ITALIANA



Piano di Azione Coesione

RAGIONERIA CENTRALE REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

VISTO e assunto/ridotto impegno di € 356.902,00

sul capitolo 776627 di cui:

- € 0,00 es. fin. 2019 al n.

- € 356.902,00 es. fin. 2020 al n.

- € es. fin. al n.

- € esercizi finanziari successivi

Palermo li - 6 DIC. 2019

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio 1- Programmazione
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la LR. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- VISTA** la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale l'Ing. Sergio Alessandro è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, e in particolare l'art. 4, comma 1 e l'art. 26, comma 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTA** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva", con la quale è stato adottato il Programma Operativo (di seguito "PO") FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il proprio DD n 175 del 9.2.2012 registrato alla Corte dei Conti il 29.02.2012 con cui è approvata la graduatoria di merito delle operazioni ammesse a finanziamento presentate nell'ambito della seconda finestra PIST a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.2 po fesr 2007-2013;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 3 relativo al monitoraggio del Programma degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- VISTA** la L.R. 3/16 art. 7 comma 22 ;
- VISTA** la L.r n 8/2016 art 15, comma 9 e s.m.i relativo agli adempimenti di scadenze monitoraggio sul sistema Caronte;
- VISTO** il parere espresso dalla sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei Conti n



Il sottoscritto, [nome], nato a [città] il [data], residente a [indirizzo],
in qualità di [qualifica], ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente progetto di [descrizione]
che ha lo scopo di [obiettivo].
Il progetto è stato elaborato in stretta collaborazione con
[partner] e si propone di [attività].
L'attuazione del progetto comporterà una spesa complessiva
di [importo] e sarà finanziata da [fonti].
Sperando che il progetto possa essere approvato, resto
a Vostra disposizione per ogni chiarimento.
Cordiali saluti.
[firma]



203/2016/PREV del 27 ottobre 2016 con cui dichiara inammissibile l'assoggettamento a controllo preventivo, ai sensi e per gli effetti dell'art 3, comma 1, lettera I della L. N 20/1994 degli atti derivanti dall'attuazione dei programmi da realizzare coi fondi FSC e discendenti a qualsiasi titolo dalla Delibera CIPE n 10/2015 per il periodo di Programmazione 2014-2020;

- VISTO** il Codice degli appalti pubblici D.lgs n 50/2016 e s.m.i;
- VISTA** la deliberazione n 6/2017/PREV con la quale la Corte dei Conti Sicilia ha individuato i provvedimenti di Programmazione 2014-2020 con risorse europee da sottoporre a controllo preventivo di legittimità;
- VISTO** il comma n. 7 dell'art. 21 della l.r. n.8 del 9/5/2017, che dispone che, con le procedure adottate ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari ad euro 115.000.000,00, prevista al comma n. 22 dell'art. 7 della l.r. n. 3 del 17/3/2016 è destinata prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI misure 3.3.2.2. e 3.1.4.2.
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015)- Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013");
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98 inerente la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 relativo al "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015)- Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n.1303/2013" - Presa d'atto;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del del 6 marzo 2018;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale del 28.8.2018 n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse POC 2014-2020 ;
- VISTO** *il Programma Operativo FESR 2014-2020- Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo);*
- VISTO** *il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;*
- VISTE** *le Linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il Sistema informativo Caronte;*
- VISTO** il DDG n 174 del 22.05.2017 del Dipartimento Programmazione registrato alla Corte dei Conti l' 8.6.2017 al n 82 relativo all'approvazione delle *Piste di controllo* riguardanti le *procedure di erogazione per la Realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a Regia;*
- VISTO** il proprio DDG n 3322 del 13.07.2017 con cui si adottano le *Piste di controllo* riguardanti le *procedure di erogazione per la Realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a Regia;*
- VISTA** la propria nota prot n 44154 dell'11.10.2018 con cui sono stati comunicati al Dipartimento delle Autonomie Locali i Comuni interessati al finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano Sostenibile) PO FESR 2007/2013 da finanziare con le risorse **POC 2014-2020 Asse 10 azione 1** ai sensi del comma 7 dell'art. 21 della L.R. 8/2017 per un ammontare complessivo pari a € 47.250.284,53;
- VISTO** il D.D. 422 del 31.12.2018 del Dipartimento delle Autonomie Locali che prende atto della nota di questo Dipartimento prot. n. 44154 dell'11.10.2018 con cui sono stati comunicati i Comuni interessati al finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano Sostenibile) PO FESR 2007/2013 da finanziare con le risorse **POC 2014-2020 Asse 10 azione 1** ai sensi del comma 7 dell'art. 21 della L.R. 8/2017 per un ammontare complessivo pari a € 47.250.284,53.
- VISTA** la tabella allegata al D.D. 422 del 31.12.2018 del Dipartimento delle Autonomie Locali relativa alle risorse destinate ai Comuni e in particolare gli importi relativi agli interventi della misura 3.1.4.2. del Po fesr 2007-2013;
- VISTO** il proprio DD 2487 del 31.05.2019 di accertamento di entrata sul capitolo 7688 ((Assegnazioni dello stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani territoriali siciliani -azione 1 -Asse 10 del Piano di azione e coesione programma operativo complementare POC 2014-2020) della complessiva somma di € 47.250.284,53
- PRESO ATTO** che le operazioni afferenti i fondi POC, pur essendo fondi nazionali, sono assimilabili al Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 e di conseguenza occorre rispettare le necessarie procedure di attuazione definite nel *Manuale per l'attuazione PO FESR 2014-2020 e Si.Ge.Co.;*
- VISTO** il proprio D.D. n.4688 del 29.10.2019 con cui si approva la graduatoria definitiva delle operazioni presentate a valere sulla Linea di intervento 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano Sostenibile) PO FESR 2007/2013 da finanziare con le risorse **POC 2014-2020 Asse 10 azione 1** ai sensi del



- comma 7 dell'art. 21 della L.R. 8/2017 per un ammontare complessivo pari a € 47.250.284,53;
- VISTA la propria nota prot n 49720 del 18.10.2019 di richiesta istituzione capitolo e relativa iscrizione in bilancio della somma di € 346.962,00 sugli anni 2019 e 2020 per il progetto denominato *Conservazione del Borgo medievale con annessa Chiesa Normanna dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici* del Comune di Casalvecchio Siculo;
- VISTO il documento di dettaglio CODICE CUP F45C19002430002 del progetto de quo;
- VISTO il DD n 2725 del 13.11.2019 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di istituzione del capitolo 776427 e di variazione di bilancio in termini di competenza;
- VISTO il progetto esecutivo corredato dai documenti di rito trasmesso dal Comune di Casalvecchio Siculo dell'operazione denominata *Conservazione del Borgo medievale con annessa Chiesa Normanna dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici* dell'importo di € 346.962,00 CODICE CUP F45C19002430002, approvato con deliberazione della Giunta municipale n 69 del 23.08.2019, col seguente quadro economico:

A) Sommano i lavori		€ 206.793,64
sicurezza inclusa	€ 3.973,32	
Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori	€ 3.032,37	
A detrarre	€ 7.005,69	€ 7.005,69
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 199.787,95
Totale oneri della sicurezza	€ 7.005,69	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
1) Imprevisti	€ 5.365,39	
2)Arredi e forniture per allestimento museo	€ 66.294,80	
3)Oneri di conferimento a discarica	€ 1.000,00	
4) anac	€ 376,30	
5) COMPETENZE TECNICHE		
5.1)Direzione lavori, Misura cont. C.S.E.	€ 31.851,70	
5.2)Supporto al rup	€ 1.500,00	
5.3) competenze rup e beni strumentali (2% su A)	€ 4.135,87	
6) IVA ED ALTRE IMPOSTE		
6.1) iva (10 % SU A)	€ 20.679,36	
6.2) Inarcassa (4% su 5.1, 5.2)	€ 1.334,07	
6.3) iva su competenze tecniche (22% su 5.1, 5.2, 6.2)	€ 7.630,87	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 140.168,36	€ 140.168,36
TOTALE GENERALE		€ 346.962,00

- VISTA la determina n 78 del 14.06.2019 del Comune di Casalvecchio Siculo di nomina del RUP nella persona dell' Ing. Pietro Mifa ;
- VISTA la nota prot n 4646 del 04.11.2019 con cui il Comune di Casalvecchio Siculo trasmette il Disciplinare regolante i rapporti tra questo Dipartimento e il Comune di Sambuca di Sicilia per la

realizzazione dell'operazione de quo ai sensi dell'art 125,paragrafo 3,lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013 firmato digitalmente;

VISTO il cronoprogramma del suddetto progetto;

CONSIDERATO che il Comune di Casalvecchio Siculo è in regola con gli adempimenti di scadenze monitoraggio sul sistema Caronte ai sensi della L.r n 8/2016 art 15, comma 9 e s.m.i;

RITENUTO di dovere finanziare e impegnare la somma di € 346.962,00 sul capitolo 776427 CODICE SIOPE U.2.03.01.02003 per la realizzazione dell'intervento denominato *Conservazione del Borgo medievale con annessa Chiesa Normanna dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici* del Comune di Casalvecchio Siculo;

VISTO il bilancio della Regione siciliana .

DECRETA

ARTICOLO 1) Per le motivazioni e finalità citate in premessa è finanziata, a valere sull'Asse 10 azione 1 del POC 2014-2020, l'operazione, dotata di progettazione esecutiva approvata con deliberazione della Giunta municipale n 69 del 23.08.2019, denominata *Conservazione del Borgo medievale con annessa Chiesa Normanna dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici* del Comune di Casalvecchio Siculo CODICE CUP F45C19002430002 , utilmente collocata nella graduatoria di cui al D.D. n. 4688 del 29.10.2019, per un importo pari a € 346.962,00, secondo il seguente quadro economico:

A) Sommano i lavori		€ 206.793,64
sicurezza inclusa	€ 3.973,32	
Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori	€ 3.032,37	
A detrarre	€ 7.005,69	€ 7.005,69
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 199.787,95
Totale oneri della sicurezza	€ 7.005,69	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
1) Imprevisti	€ 5.365,39	
2)Arredi e forniture per allestimento museo	€ 66.294,80	
3)Oneri di conferimento a discarica	€ 1.000,00	
4) anac	€ 376,30	
5) COMPETENZE TECNICHE		
5.1)Direzione lavori, Misura cont. C.S.E.	€ 31.851,70	
5.2)Supporto al rup	€ 1.500,00	
5.3) competenze rup e beni strumentali (2% su A)	€ 4.135,87	
6) IVA ED ALTRE IMPOSTE		
6.1) iva (10 % SU A)	€ 20.679,36	
6.2) Inarcassa (4% su 5.1, 5.2)	€ 1.334,07	
6.3) iva su competenze tecniche (22% su 5.1, 5.2, 6.2)	€ 7.630,87	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 140.168,36	€ 140.168,36
TOTALE GENERALE		€ 346.962,00



ARTICOLO 2) E' disposto l'impegno complessivo di € 346.962,00 sul capitolo 776427 della Regione Siciliana CODICE SIOPE U.2.03.01.02003 per la realizzazione dell'operazione denominata **Conservazione del Borgo medievale con annessa Chiesa Normanna dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici** del Comune di Casalvecchio Siculo come di seguito ripartito:

- 2019 € 0,00
- 2020 € 346.962,00

ARTICOLO 3) Le modalità di definizione dei rapporti fra questo Dipartimento e il Comune di Casalvecchio Siculo sono contenute nell'allegato 1 *Disciplinare* che fa parte integrante del presente decreto.

ARTICOLO 4) Al progetto di cui all'art. 1 è attribuito il seguente **cod. Caronte: SI_1_23314** . L'Ente beneficiario è tenuto a citare tale codice identificativo in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni culturali e della I.S. per il visto di competenza pubblicato sul sito ufficiale della Regione Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali
Palermo, li 02/12/2019

Il Dirigente Generale
Sergio Alessandro



Allegato al DD n° 5571 del 2.12.19



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PA FESR
SICILIA 2014-2020



Piano di Azione e Coesione (POC 2014/2020)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**DIPARTIMENTO DEI
BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA**

E

COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

"Conservazione del Borgo Medievale con annessa Chiesa dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo, riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici"

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- il DD n 175 del 9.2.2012 registrato alla Corte dei Conti il 29.02.2012 con cui è approvata la graduatoria di merito delle operazioni ammesse a finanziamento presentate nell'ambito della seconda finestra PIST a valere sulla linea d'intervento 3.1.4.2 po festr 2007-2013;
- la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
- la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- la delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 3 relativo al monitoraggio del Programma degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- la L.R. 3/16 art. 7 comma 22 ;
- il comma n. 7 dell'art. 21 della l.r. n.8 del 9/5/2017, che dispone che, con le procedure adottate ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari ad euro 115.000.000,00, prevista al comma n. 22 dell'art. 7 della l.r. n. 3 del 17/3/2016 è destinata prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI misure 3.3.2.2. e 3.1.4.2.

MPL

- la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015)- Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013";
- la delibera di Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98 inerente la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 relativo al "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015)- Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013" - Presa d'atto;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del del 6 marzo 2018;
- la delibera di Giunta Regionale del 28.8.2018 n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse POC 2014-2020 ;
- il D.D. 422 del 31.12.2018 del Dipartimento delle Autonomie Locali che prende atto della nota del Dipartimento regionale dei beni culturali prot. n. 44154 dell'11.10.2018 con cui sono stati comunicati i Comuni interessati al finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano Sostenibile) PO FESR 2007/2013 da finanziare con le risorse POC Asse 10 azione 1ai sensi del comma 7 dell'art. 21 della L.R. 8/2017 per un ammontare complessivo pari a € 47.250.284,53;
- il DD 2497 del 31.05.2019 di accertamento di entrata sul capitolo 7688 (Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" - AZIONE 1 - ASSE 10 del Piano di Azione e Coesione (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE - POC) 2014-2020) della complessiva somma di € 47.250.284,53;
- *il Programma Operativo FESR 2014-2020- Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo);*
- *il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;*
- *le Linee guida per il monitoraggio documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il Sistema informativo Caronte;*
- il DDG n 174 del 22.05.2017 del Dipartimento Programmazione registrato alla Corte dei Conti l' 8.6.2017 al n 82 relativo all'approvazione delle *Piste di controllo* riguardanti le *procedure di erogazione per la Realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a Regia;*
- il DDG n 3322 del 13.07.2017 con cui si adottano le *Piste di controllo* riguardanti le *procedure di erogazione per la Realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a Regia;*
- il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 ed il relativo *Manuale per l'attuazione PO FESR 2014-2020 e Si.Ge.Co.;*

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, **Dipartimento dei Beni culturali e dell' Identità siciliana** e il Comune di Casalvecchio Siculo (ME), per la realizzazione dell'operazione denominata "*Conservazione del Borgo Medievale con annessa Chiesa dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo, riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici*"

sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e Identità Siciliana (di seguito, "Regione") e il Comune di Casalvecchio Siculo, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Piano di Azione e Coesione (POC 2014/2020) Regione Siciliana (di seguito, "Programma"), Asse 10 Azione 1, per l'importo di € 346.962,00 a fronte di un investimento complessivo di € 47.250.284,53, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) denominata "*Conservazione del Borgo Medievale con annessa Chiesa dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo, riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici*" sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario e ha validità sino al 2023.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo

7/12/17

ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

1. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
3. garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento;
4. rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
5. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
6. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
7. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
8. provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione;
9. anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
10. conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
11. rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
12. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
13. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione;
14. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a. il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

- b. le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 al presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro trenta (30) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
4. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
5. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
6. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
7. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali;

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti ad eccezione di:
 - pubblicazioni
 - a) manifestazioni ed eventi.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.
8. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

- 1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

- 1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente: *(selezionare l'opzione applicabile in relazione al livello di progettazione)*

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
progetto di fattibilità tecnica ed economica / progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
	esterni alla P.A.	Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %

Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
--------------------	--	---	------

1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.3. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.4. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.5. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

1.2. PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1.2.1. una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;

1.2.2. pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;

1.2.3. saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

1. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:

a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato;

Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranches dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fidejussoria di importo pari all'anticipazione, oltre interessi e spese della procedura di recupero, e che deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di conclusione dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà prorogata per pari periodo.

2. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);

b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

d) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato;

e) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al

M. S. M.

Disciplinare di finanziamento;

- iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- a) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - b) documentazione giustificativa della spesa;
4. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- c) qualora il Beneficiario che non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - d) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - e) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato;
 - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
 - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - d) attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - e) attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - f) attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - g) attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 - h) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - i) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - j) documentazione giustificativa della spesa;
6. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
7. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro 346.962,00".

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie

- fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione del Disciplinare, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
 3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
 4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
 5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
 6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 4. una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 5. la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
6. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 della presente Convenzione, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 della presente Convenzione, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

7. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
8. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
9. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e

regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

10. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali commesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per il Beneficiario
Il legale rappresentante
Dott. Marco Antonino Saetti

M. Saetti



Per la Regione Siciliana, Il Dirigente Generale
Sergio Alessandro

Sergio Alessandro

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Responsabile della gestione (UCO)	
Telefono	
e-mail	
PEC	
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	PIAZZA DEI CADUTI N. 1
Referente dell'Ente	DOTT. MARCO ANTONINO SAETTI
Telefono	0942-761008
e-mail	segreteria.casalvecchio@virgilio.it
Referente di progetto (RUP)	ING. PIETRO MIFA (RUP)
Telefono	0942-761008
e-mail	utccasalvecchio@virgilio.it
PEC	segreteria.comunecasalvecchiosiculo@dgpec.it

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	F45C19002430002
Codice Caronte	
Titolo Operazione	"Conservazione del Borgo Medioevale con annessa Chiesa Normanna dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo, riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici del Comune di Casalvecchio Siculo"
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione Siciliana
	Provincia di Messina
	Comune di Casalvecchio Siculo

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Riqualificazione delle aree adiacenti l'Abbazia dei SS. Pietro e Paolo di Agrò nel comune di Casalvecchio Siculo

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹.

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	"Conservazione del Borgo Medioevale con annessa Chiesa Normanna dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo, riqualificazione del verde e dei beni architettonici e storici del Comune di Casalvecchio Siculo"
Codice CIG	Da compilare dopo la gara.
Localizzazione	Regione Siciliana
	Provincia di Messina
	Comune di Casalvecchio Siculo

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OO.PP.
 Ampliamento/completamento OOPP
 Acquisizione Servizi
 Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

Riqualificazione delle aree adiacenti l'Abbazia dei SS. Pietro e Paolo di Agrò nel comune di Casalvecchio Siculo

M/ve

SEZIONE II
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazioni e esecutiva *	Approvazione progettazioni esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento									
Tempistica massima prevista (in mesi)	-	-	-	1	1	4	0,5	0,5	7

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazioni definitive **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione e esecutiva e lavori	Redazione progettazioni esecutiva	Approvazione progettazioni esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

M. 11/11

**SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO**

Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro dell'operazione	finanziario	Finanziamento richiesto a valere sull'azione POC 14/20 Asse 10 azione 1. del POR FFSR Sicilia 2014/2020	Euro 346.962,00
		Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	Euro 0,00
		Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	Euro 0,00
		Importo totale intervento	Euro 346.962,00

Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020	Euro 346.962,00	Euro 346.962,00
2021		
2022		
2023		
TOTALE		

**SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO**

Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

2/10/14



Registrazione

Home \ Verifica firma digitale

Postecert - Verifica online la firma digitale

Qui e' visualizzato il risultato della verifica. Clicca sul bottone corrispondente se vuoi salvare il risultato o il file verificato sul tuo computer. Se desideri visualizzare anche i dettagli del certificato, clicca sul nome (Common Name) del titolare.

Dettagli controllo

- poc -disciplinare casalvecchio.pdf.p7m (1158048 bytes)
- data e ora impostata per la verifica 29-11-2019 16:55:45 UTC
- superata Completamente

Dettagli Firmatari (Firmatari 1 - Controfirmatari 0)

Firmatario 1 SERGIO ALESSANDRO

- La firma e' conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009
- Digest Algorithm:2.16.840.1.101.3.4.2.1
- Encryption Algorithm:1.2.840.113549.1.1.1
- Certificato credibile
- Certificato Valido fino al 25-03-2021 15:19:25 UTC
- Certificato non revocato
- QCStatement
 - Dispositivo sicuro
 - (0.4.0.1862.1.5):[[https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf, it], [https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf, en]]
 - Periodo conservazione informazioni 20
 - (1.3.6.1.5.5.7.11.2):
 - Certificato qualificato
- nonRepudiation
- Data e ora di firma: 29-11-2019 16:55:45 UTC



Download File



Download report



Dettagli Controllo



Disciplinare.pdf.p7m (1155993 bytes)



data e ora impostata per la verifica : 04-11-2019 10:42:37 UTC



superata Completamente



Dettaglio firmatari (Firmatari 1 - Controfirmatari 0)



Firmatario 1 SAETTI MARCO ANTONINO



La firma e' conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009



Digest Algorithm: 2.16.840.1.101.3.4.2.1



Encryption Algorithm: 1.2.840.113549.1.1.11



Certificato credibile



Certificato Valido fino al 08-07-2021 23:59:59 UTC



Certificato non revocato



QCStatement



Dispositivo sicuro



(0.4.0.1862.1.5):[[<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>,
en], [<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>, it]]



Periodo conservazione informazioni 20



Certificato qualificato



nonRepudiation



Data e ora di firma : 04-11-2019 10:42:37 UTC

